



Il rifugio Carè Alto in val di Fumo

PINZOLO - SCADONO OGGI LE ISCRIZIONI PER I RAGAZZI

Ancora posti liberi per il tour "Conosci le tue montagne"

► PINZOLO

Portare i giovani alla scoperta del territorio e delle vette che li circondano. È questo l'obiettivo di «Conosci le tue montagne», l'iniziativa promossa dalle Guide Alpine di Madonna di Campiglio e Pinzolo Val Rendena in collaborazione con i Comuni di Tre Ville, Pinzolo, Caderzone Terme, Strembo,

Bocenago, Spiazzo, Porte di Rendena, Borgo Lares e Valdaone. Si tratta di una traversata alpinistica di quattro giorni dalla Val di Fumo alla Val Genova, riservata ai ragazzi dai 12 ai 16 anni residenti in Val Rendena, nella Busa di Tione e in Val del Chiese: il progetto prevede un doppio turno (17-20 luglio e 4-7 settembre), con chiusura delle iscrizioni

prevista per oggi, per entrambi i turni.

La quota di partecipazione è di 330 euro, specificando che per i residenti in uno dei nove Comuni convenzionati sopra citati ci sarà uno sconto del 50% (175 a carico del partecipante e 175 a carico del comune convenzionato). La quota comprende pernottamenti nei rifugi, servizio autobus per gli

spostamenti, accompagnamento delle Guide Alpine, eventuale noleggio attrezzatura e assicurazione.

Il "tour" durerà quattro giorni e porterà i ragazzi alla scoperta del gruppo dell'Adamello, partendo da un trekking al Rifugio Val di Fumo, per poi spingersi il giorno seguente fino al Rifugio Carè Alto, quindi al Rifugio Ai Caduti dell'Ada-

mello e, nella giornata conclusiva, a Punta Giovanni Paolo II, Cima Cresta Croce e Rifugio Mandrone, con rientro dal Rifugio Bedole, in Val Genova. Non mancheranno anche dei momenti formativi, con insegnamenti sulla progressione, la topografia, l'autosoccorso e altre tematiche necessarie per affrontare in sicurezza la montagna.

Per informazioni più dettagliate sulla traversata alpinistica e iscrizioni è possibile scrivere al seguente indirizzo mail: info@guidealpinecampiglio.it oppure telefonare allo 0465 442634. (L.f.)

Zuclo, biodigestore e Geas i dubbi di Aldo Collizzoli

Giudicarie. Lunedì il nuovo statuto, già approvato dai Comuni, approda nell'aula della Comunità di valle: «Forse vuole subentrare nell'idea di Escasa»

di Walter Facchinelli

► GIUDICARIE

I Consigli comunali dei Comuni delle Giudicarie hanno approvato il nuovo statuto di Geas, che lunedì andrà in approvazione nel Consiglio della Comunità delle Giudicarie. Aldo Collizzoli, protagonista della vita politica e civile, residente a Borgo Lares, rifacendosi a quanto sostenuto a Tre Ville da Gianni Tamino, docente ed esperto di diritto ambientale, aveva detto: «Voi avete già un impianto a Biogas a Zuclo, produce 340 chilowatt/elettrici e cinque quintali di polveri sottili, utilizzando il gas della discarica», aggiungendo «il biogas è diminuito nel tempo, oggi funziona 300 ore al mese, produce 120 chilowatt/elettrici e genera mensilmente 20 chilogrammi di polveri sottili, che rimangono nell'aria se non piove o nevica». Aldo Collizzoli, esprime una preoccupazione «per sopperire alla mancanza di "combustibile" Geas, forte del nuovo statuto, intende forse subentrare "all'idea" di Escasa nel progettato biodigestore di Zuclo, rilevando terreni e progetto compresi? Con la scusa del pubblico interesse e del produrre energia "pulita", che pulita ci dicono gli esperti non è, faccia passare quello che la maggioranza dell'opinione pubblica non vuole?».

Collizzoli prendendo la relazione al bilancio 2016 di Geas del 20 aprile 2017 aggiunge: «Si



Alcuni striscioni contro la costruzione del biodigestore fra Breguzzo e Tione

parla di azioni future per il miglioramento della produzione di biogas: richiesta per la coltivazione dell'umido in discarica, ricircolo del percolato per abbassare i costi di smaltimento ed aumentare la produzione di biogas». E puntualizza: «Certo una delle obiezioni della popolazione era il progetto in mano a privati, ma cosa ci cambia se a proporlo è una Spa a partecipazione pubblica? La risposta di Aldo Collizzoli è semplice: «Niente! L'inquinamento è

uguale, l'aria che respiriamo rimane inquinata».

Lunedì in Comunità di Valle approderà la modifica dello Statuto di Geas Spa: «Che - continua Collizzoli - oltre che ad ampliare l'oggetto sociale verso nuove opportunità, modifica l'assetto societario secondo il modello dell'in house providing, dando la possibilità agli Enti soci, di cogliere le opportunità offerte dal Decreto legge 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a

lavori, servizi e forniture». Permettendo a Geas di «ricevere direttamente su delega, senza alcuna trattativa di gara, incarichi da parte dei Comuni e altri enti pubblici soci». Critico Aldo Collizzoli che conclude: «Avremo così bandi per opere pubbliche costruiti su misura, con trasparenza e controllo zero!».

Infine i dati sull'impianto di produzione di energia elettrica e captazione del biogas installato nella discarica di Zuclo «assegnato nel 2008 dalla Comunità di Valle a Geas che vi ha investito circa un milione di euro, funzionante dall'autunno 2011». Nel 2013 il motore ha funzionato per 7.387 ore, immettendo in rete 1.118.258 KWatt, con ricavi lordi di circa 200 mila euro, generando un utile lordo di circa 60 mila euro, 40 mila sono stati accantonati. Nel 2015 ha funzionato 8.400 ore, nel 2016 4.200 ore su 8.760 "potenziali". L'utile è passato da 132 mila euro (2015) a 58 mila del 2016 «soprattutto, si legge relazione al bilancio 2016, per il calo della produzione di energia elettrica del cogeneratore in discarica, senza contare la svalutazione di 30.000 euro operata per il gruppo elettrogeno». Per Collizzoli «è evidente che il gas è diminuito» e a nome dei cittadini chiede: «Possono i vertici di Geas rassicurarci che non intendono subentrare al progettato biodigestore di Zuclo?»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TERME DI COMANO

Campionati italiani di ciclismo: tutte le strade chiuse

► TERME DI COMANO

Domani e domenica, le Terme di Comano ospiteranno per il secondo anno consecutivo i Campionati Italiani Esordienti e Allievi maschili e femminili di ciclismo su strada, incidendo sulla viabilità di zona.

Per le gare di domani, con partenza da Fivavé alle 8.50, alle 11.50 e alle 14.50 e via ufficiale da Dasindo alle 9, alle 12 e alle 15, per quanti dovessero muoversi tra Fivavé e Ponte Arche, è consigliabile durante gli orari interessati dalle corse utilizzare la provinciale 5 del Bleggio. È prevista la chiusura della statale 421 dei Laghi di Molveno e Tenno nei tratti Vigo Lomaso-Ponte Arche e Ponte dei Servi-Villa Banale nelle fasce orarie 9.15-10.15, 13-14, 16.10-17.30 e del tratto Fivavé-Vigo Lomaso nella fascia oraria 15.20-17.

Chiusura anche della statale 237 del Caffaro nel tratto Ponte Arche-Ponte dei Servi nelle fasce orarie 9.15-10.15, 13-14 e

16.10-17 e della provinciale 5 del Bleggio nel tratto Fivavé-Ponte Arche nella fascia oraria 15.20-17, ricordando che gli orari sono meramente indicativi e legati allo svolgimento delle gare. Va altresì sottolineato che, grazie alle modifiche apportate dagli organizzatori ai percorsi, la zona di Ponte Arche sarà meno interessata e sottoposta a chiusura rispetto allo scorso anno, facendo altresì presente che per la zona delle Terme di Comano e la salita del Ponte dei Servi è già attivo un senso unico che va nella medesima direzione della corsa: quanti arriveranno da Trento in direzione Tione di Trento, svolteranno a destra all'altezza del Ponte dei Servi e scenderanno poi a Ponte Arche, mentre chi viaggerà in direzione Trento potrà transitare da via Cesare Battisti a Ponte Arche, previa chiusura al passaggio della corsa. Per ulteriori dettagli www.termecomano2017.it nell'apposita sezione "percorsi".

ESTERIORI

Un venerdì ricco di iniziative

GIUDICARIE ESTERIORI. Primo venerdì di luglio denso di iniziative. Oggi "Di campanile in campanile: Dorsino": alle 9,50 stazione autocorriere di Ponte Arche e 9,55 allo stabilimento termale escursione in trenino alla scoperta di borghi, piccole chiese e antichi manieri (prenotazione obbligatoria presso l'Apt locale). Alle 14 le "Vie degli Asini Ballino". Alle 14 le "Vie degli Asini Ballino". Info e prenotazione obbligatoria all'Associazione "Le Vie degli Asini" (telefono 338 9902531). "Sui sentieri dei piccoli camminatori". Quindi "Venerdì in musica": alle 21 Teatro "Tenda" di Ponte Arche con Concerto del Coro "Cima d'Ambiez". (r.ri.)

SELLA GIUDICARIE

Il sindaco sempre vicino alla gente

I primi due anni di Bazzoli: «Importanti dialogo e collaborazione»

► SELLA GIUDICARIE

A Sella Giudicarie non si può dire che il sindaco Franco Bazzoli non sia a disposizione della gente, tant'è che almeno tre giorni alla settimana il suo ufficio è considerato un ingresso a porte girevoli dove si entra e si esce senza tante formalità o appuntamenti. Capita a volte che già prima delle 7 del mattino, il primo cittadino sia già dentro il palazzo ad incontrare i propri censiti. In talune circostanze l'autonomista Franco Bazzoli sta dietro la sua scri-

vania anche sin quasi all'imbrunire. Se gli impegni istituzionali non sono incumbenti, in Comune, il sindaco Bazzoli si fa vedere negli uffici periferici. Anche nei momenti di svago il sindaco è comunque pur sempre rintracciabile telefonicamente. Rispetto ad altri colleghi Bazzoli sa farsi rintracciare e ascolta. E' ben vero che il suo ruolo di sindaco è a part time, ma se il cittadino va a suonare il campanello di casa non si fa negare ma apre, riceve e ti offre pure un caffè. Anche di sabato lui è rintracciabile. Poi se lo incon-

tri per strada si mette in disparte e dialoga.

«Già in campagna elettorale e dopo alcune ore essere stato eletto questa è stata una delle priorità a cui ho voluto da subito dare seguito» avverte il primo cittadino. «Io mi considero il sindaco di tutti, anche di coloro che al momento del voto hanno scelto di dare la propria preferenza ad uno degli altri due candidati». A quasi due anni di distanza dal suo insediamento il primo cittadino ha intrapreso proficui rapporti pure con il personale, considerato che



Il sindaco Franco Bazzoli

- stando ai bene informati - spesso e volentieri la pausa pranzo viene trascorsa con loro. «E' molto importante che tra amministratori e dipendenti ci sia dialogo e collaborazione. A volte sono proprio loro che tra una portata e l'altra suggeriscono le problema-

tiche da affrontare», avverte Bazzoli. Anche tra assessori e consiglieri delegati l'affiatamento è considerato una priorità. «Con tutti c'è un buon rapporto e quando non ci sono tocca loro sostituirmi e poi relazionare. Dal mio vice Valerio Bonazza agli altri è un tutt'uno». Nel corso delle manifestazioni estive che si andranno a fare il sindaco Bazzoli ha dato ampia disponibilità ad esserci oppure a delegare colleghi. «Le associazioni sul territorio sono diverse considerato che le realtà incorporate dentro Sella Giudicarie comprendono oltre a Roncone e Fontanedo anche Lardaro, Bondo, Pra di Bondo e Breguzzo e tutte quante - avverte Bazzoli - hanno lo stesso diritto di essere seguite e rappresentate». (a.p.)